



**ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E GEOMETRI  
"Loperfido-Olivetti"**

Via Aldo Moro n. 28 – 75100 Matera - tel. 0835332372

e-mail: [mttd06000b@istruzione.it](mailto:mttd06000b@istruzione.it) pec: [mttd06000b@pec.istruzione.it](mailto:mttd06000b@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.loperfido-olivetti.edu.it>

Codice Fiscale: 93051570773 - Codice Meccanografico: MTTD06000B

I.T.C.G. - "LOPERFIDO - OLIVETTI" - MATERA -  
Prot. 0008092 del 18/10/2021  
02-05 (Uscita)

**Al Collegio dei Docenti  
p. c. Al Consiglio di Istituto  
Ai Genitori degli alunni  
Agli studenti  
Al DSGA e al Personale ATA  
All'Albo on line-  
SITO- ATTI**

**INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E SCELTE DI GESTIONE E DI  
AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2023/2023-2024/2024-2025**

**OGGETTO: Atto di indirizzo per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art.14 della legge 107/2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 88/2010;

VISTA la Nota del MI n. 21627 del 14 settembre 2021;

CONSIDERATO che il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTI IN CONSIDERAZIONE i PTOF degli anni scolastici precedenti;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento e **comunque non oltre la data di inizio delle iscrizioni**, il piano triennale dell'offerta formativa e che *il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre*;
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO:

- dei regolamenti e delle linee guida degli Istituti Tecnici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento

PREMESSO CHE l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato a rielaborare il Piano per il triennio 2022-2025.

## **EMANA**

Il seguente Atto di Indirizzo per definire le attività della scuola e per le scelte di gestione ed amministrazione:

## **PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno. L'azione di questa istituzione scolastica dovrà essere informata alla libertà di insegnamento dei singoli docenti - intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica - e ai principi dell'autonomia didattica ed organizzativa, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e territoriale ed è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro dovrà essere improntato ai principi di collaborazione e partecipazione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni, delle loro famiglie e del territorio di riferimento.

Nell'elaborare il P.T.O.F. il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- Gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e articolazione nonché gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1 c. 7 della Legge n.107/2015;
- Lo sviluppo di competenze di cittadinanza grazie all'insegnamento trasversale **dell'educazione civica** focalizzando l'attenzione sui comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della legalità, e sulla cittadinanza digitale;
- **La personalizzazione e individuazione di percorsi didattici**, anche eventualmente a distanza, per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, per il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali per garantire a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali prevedendo progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni ed altre risorse del territorio;
- L'organizzazione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e creatività attraverso:
  - Il consolidamento di metodologie didattiche attive quali l'apprendimento

laboratoriale, il problem solving, la ricerca, l'esplorazione e la scoperta, individualizzate e personalizzate e che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;

- Il consolidamento di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
  - L'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento e con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
  - Le modalità di comunicazione da parte di tutti i soggetti sia all'interno sia all'esterno dell'istituto quali: sito web, piattaforma Gsuite e registro elettronico;
  - La valorizzazione della Didattica on-line , in modalità sincrona e asincrona anche in condizioni di normalità per attività di recupero, potenziamento, personalizzazione del curriculum e percorsi didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze;
  - La massima diffusione delle competenze digitali in tutti gli studenti e i docenti per consentire il normale svolgimento di eventuali lezioni on-line e per la condivisione di materiali didattici;
  - Il miglioramento, in quantità e qualità, delle dotazioni tecnologiche;
- 
- Il raccordo tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
  - La progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità verticale anche con altri ordini di scuola;
  - La previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
  - L'opportunità di attivare scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti e del personale della scuola;
  - La predisposizione di PCTO strettamente collegati alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento; si configurano come percorsi curricolari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa.

## **CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curricolo e lo sviluppo di spazi di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa – il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare.
- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.
- Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano Triennale.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, dovrà contenere inoltre:

- Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 DPR 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).

- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in specifici progetti finalizzati alla scelta del percorso formativo successivo e alla conoscenza della realtà produttiva e professionale del contesto locale.
- Le attività di P.C.T.O. come previsto dal c. 33 della Legge 107/2015. Dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Le iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.
- Il Piano di formazione del personale. Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Dovranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale, quali l'utilizzo di piattaforme per la condivisione di documenti. La strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione per la diffusione dell'innovazione metodologica-didattica. Particolare attenzione nella formazione del personale ATA dovrà essere data all'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

In tutte le attività occorrerà prestare particolare attenzione alla sicurezza, alla protezione dei dati personali ed alla tutela della privacy di tutti gli attori coinvolti come da indicazioni di Mi e Garante privacy.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro a ciò designato dal Collegio Docenti per essere portato all'esame del Collegio stesso entro il mese **di dicembre 2021**.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Antonia A. Salerno**

Firmato ai sensi del CAD e normativa connessa